

Anni alla mezza notte fermati nel campo di battaglia , senza che gli Austriaci abbiano avuto coraggio di attaccarli. Ma come la mattina seguente il Conte di *Gages* avea fatto passare il *Panaro* alla sua gente , e avea lasciato buon numero de' suoi morti sul campo , i suoi nemici fecero valere amendue queste circostanze per appropriare a se stessi la vittoria. Nientedimeno la Corte di *Madrid* pubblicando una relazione del fatto , e descrivendo la rotta della cavalleria nemica con tutto il coraggio della fanteria nel resistere all' impeto de' Piemontesi , e la morte di tanti Uffiziali , massime dell'*Apremont* comandante delle milizie Sarde , fece tutte le dimostrazioni di giubbilo come di una compiuta vittoria.

Ma il Conte di *Gages* che sentiva forse più della Corte la debolezza del suo esercito , non si credette sicuro tanto vicino ai nemici che cominciavano a por piede nel territorio Ecclesiastico; onde s'incamminò verso *Imola* , e di passo in passo andò a *Rimini* , occupando il campo dell'anno scorso. Ivi pervenne il Duca di *Modena* dichiarato Generalissimo dell'esercito , mentre sin allora era stato in asilo a *Venezia* , essendo occupati i suoi Stati dagli Austriaci ; restando il Conte di *Gages* col titolo di primo Comandante sotto di esso. Sperava la Corte di *Madrid* di allettare con ciò gl' Italiani , e massime quei della *Grafagnana* che